



TRIBUNALE di CREMONA
PRESIDENZA

Cremona, 19 luglio 2019

Oggetto: **Direttiva per il settore civile in periodo feriale.**

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Richiamati:

- a) il piano organizzativo adottato con DP n. 31/2019 per il periodo feriale (dal 26 luglio al 2 settembre 2019);
- b) l'ulteriore piano adottato con DP n. 39/2019 con riguardo al cd "periodo cuscinetto" (dal 15 al 25 luglio e dal 3 al 7 settembre);
- c) la direttiva emessa il 31-5-2019 (prot. 105/19) con riguardo ai magistrati onorari in periodo feriale, con la quale i GOP dott.sse Pallini, Raffaglio e Cantatore sono state autorizzate a prestare attività nel periodo feriale per i soli affari, sfuggenti alla sospensione dei termini, inerenti le amministrazioni di sostegno e/o le interdizioni, minori ed altro, secondo già licenziato calendario (venerdì 26 luglio – Pallini; martedì 30 luglio - Cantatore; venerdì 2 agosto – Pallini; martedì 6 agosto – Cantatore; martedì 20 agosto – Pallini; giovedì 29 agosto – Raffaglio);

Vista la segnalazione in data odierna del Funzionario responsabile della Cancelleria Volontaria Giurisdizione, afferente gli atti e i provvedimenti del settore da trasmettere in periodo feriale al corrispondente ufficio di Procura;

Sentito il Coordinatore della Sez. Civile;

Ritenuto opportuno ribadire che, ai sensi dell'art. 3 della l. 7 ottobre 1969, n.742, in materia civile l'art. 1 non si applica alle cause ed ai procedimenti indicati nell'art. 92 della legge sull'ordinamento giudiziario, nonché alle controversie previste dagli artt. 409 e 442 cpc;

In base all'art. 92 Ord. Giud. (R.D. 30 gennaio 1941 n. 12 e succ. modifiche) – "affari civili nel periodo feriale dei magistrati" - durante il periodo feriale dei magistrati "le corti di appello ed i tribunali trattano le cause civili relative a":

- 1) alimenti
- 2) procedimenti cautelari e possessori e relativi reclami



- 3) procedimenti per l'adozione di provvedimenti in materia di amministrazione di sostegno
- 4) procedimenti per l'adozione di provvedimenti in materia di interdizione
- 5) procedimenti per l'adozione di provvedimenti in materia di inabilitazione
- 6) procedimenti per l'adozione di ordini di protezione contro gli abusi familiari
- 7) procedimenti di sfratto
- 8) procedimenti di opposizione all'esecuzione
- 9) procedimenti di opposizione relativi alla dichiarazione di fallimento
- 10) procedimenti relativi alla revoca di fallimento
- 11) cause rispetto alle quali la ritardata trattazione potrebbe produrre grave pregiudizio alle parti. In questo caso, la dichiarazione di urgenza è fatta dal Presidente del Tribunale con decreto in calce alla citazione o al ricorso, e per le cause già iniziate, con provvedimento del giudice istruttore o del collegio.

Resta fermo il principio che, in periodo feriale, saranno trattate, quanto al settore Civile e al settore Penale, solo le materie dichiarate urgenti dalla legge ovvero quei procedimenti dichiarati urgenti dal Presidente o dal Giudice Istruttore, previa valutazione dei requisiti di legge.

Rilevato che tra gli affari civili da trattare in periodo feriale, dunque per legge "urgenti", sono contemplati quelli specificamente suindicati ai punti 3), 4), 5), 6) afferenti la materia della Volontaria Giurisdizione, per i quali, in taluni casi, è normativamente prevista l'interlocuzione con l'ufficio del Pubblico Ministero (si pensi ai provvedimenti emanandi relativi a tutele, ADS, istanze autorizzative riguardanti minori, tutti richiedenti l'intervento del PM):

P.Q.M.

Così dispone:

In periodo feriale, nel settore civile – contenzioso e volontaria giurisdizione- saranno trattati gli affari come analiticamente elencati in parte motiva.

Si comunichi al Coordinatore della Sez. Civile, al Magistrato di riferimento per l'Area Famiglia-Tutele- ADS; ai giudici togati e ai GOP dell'Ufficio, ai Responsabili delle Cancellerie Civili (F.G.Tedesco, F.G. Pini, F.G.Balestreri, Canc. Petrachi), al Dirigente Amministrativo e al Direttore Amm.vo (dott. Volpato).

Si trasmetta al Procuratore della Repubblica in Sede, per i corrispondenti aspetti organizzativi, e, per opportuna conoscenza, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cremona.

Cremona, 19 luglio 2019.

Il Presidente del Tribunale

Anna di Martino

